

## Terapia per i bambini

# La cioccolata per smettere di succhiarsi il pollice

**PISA.** Molti bambini, pur essendo trascorsa l'età neonatale, continuano a mantenere l'abitudine di succhiare il dito (quasi sempre il pollice) oppure il ciucciottto, esponendosi al rischio di contrarre vari tipi di malocclusione (cioè cattiva relazione di contatto fra i denti) più o meno gravi. Si tratta di un disturbo frequente che, attraverso la persistenza di alterata deglutizione e postura linguale, crea problemi non solo all'apparato orale ma anche disturbi otorinolaringoiatrici, difetti respiratori e di crescita del viso, e in alcuni casi, deficit di attenzione, delle capacità cognitive e del comportamento.

All'interno dell'Azienda ospedaliero universitaria, nella sezione di ortodonzia diretta da Luciano Poli (unità operativa di odomostatologia), è in funzione un ambulatorio per il trattamento delle abitudini viziate. Qui i bambini che succhiano il dito sono curati con la cioccolatoterapia, ovviamente senza zucchero. Due i percorsi terapeutici adottati contemporaneamente: l'applicazione di dispositivi e trattamenti rieducativi. In reparto si usa in particolare un braccialetto, detto "Mili", che funziona da dissuasore e la cioccolatoterapia per creare un riposizionamento linguale adeguato. Nel caso di succhiatori di ciuccio, viene semplicemente utilizzato un succhiotto, il ciuccio "Adri": si tratta di un dispositivo rieducatore in grado di ricreare un'adeguata posizione della lingua, che a poco a poco fa dimenticare al bambino l'amato ciucciottto.